

Nell'incontro odierno l'Azienda ha presentato un nuovo progetto di unificazione dei fondi di previdenza complementare a contribuzione definita, in un'ottica di completamento del processo di armonizzazione. Questa nuova ipotesi comporta una notevole semplificazione rispetto a quella illustrata due anni fa e accoglie l'istanza, a suo tempo da noi avanzata, di escludere da tale progetto i fondi a prestazione definita. Le Organizzazioni Sindacali hanno tuttavia riaffermato l'urgenza di affrontare prioritariamente:

- il riconoscimento del VAP per il 2014
- la negoziazione in merito al nuovo modello di servizio, a partire dai trattamenti di indennità, dal riconoscimento dei ruoli e delle professionalità
- il superamento delle pressioni commerciali indebite □ la determinazione del premio di risultato 2015.

In merito al progetto aziendale, abbiamo dichiarato che qualsiasi percorso di unificazione della previdenza complementare potrà avvenire solo con la totale salvaguardia dei diritti e delle aspettative in capo ai singoli iscritti dei diversi fondi pensione di provenienza, nonché nel pieno rispetto delle norme statutarie e di legge.

Milano, 19 maggio 2015

Delegazione Trattante Gruppo Intesa Sanpaolo

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA -UNISIN

[comunicato](#)